REGIONE, SARA' ABOLITA L'AUTORITA' DI BACINO: COLISTRO, "NON E' INUTILE"

14 Febbraio 2015



L'AQUILA – Giorni contati per l'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi e interregionale del fiume Sangro, che si occupa degli interventi da effettuare per prevenzione frane e alluvioni.

Il presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, annuncia l'imminente abolizione e internalizzazione del servizio, che determinerà un risparmio di 200 mila euro l'anno. Il direttore generale dell'Autorità, Luigi Colistro, replica ad *AbruzzoWeb* che non ha problemi a farsi da parte, ma mette in dubbio che tale operazione possa portare davvero risparmi e maggiore efficienza, e difende con orgoglio l'utilità dell'Autorità.

Il progetto di legge di abolizione arriverà in Commissione consiliare territorio martedì prossimo, 17 febbraio, e ancora un martedì, il 24, verrà portato all'esame dell'aula consiliare per la discussione e l'approvazione finale.

Le funzioni di competenza assegnate all'Autorità verranno così internalizzate nella struttura regionale competente in materia di Difesa del suolo, quella che fa riferimento a una delle deleghe dell'assessore Donato di Matteo, Partito democratico, e ha come capo dipartimento Vittorio Di Biase, e dirigente dello specifico servizio Luigi Del Sordo.

Sarà nominato un commissario liquidatore, a costo zero per le casse della Regione.

D'Alfonso sottolinea che "la decisione è in linea con la generale e attuale tendenza di contrazione della spesa pubblica e di riduzione degli assetti organizzativi della pubblica amministrazione secondo principi di razionalità ed economicità".

La notizia dell'imminente abolizione direttore dell'Autorità di bacino Colistro l'ha appresa direttamente da *AbruzzoWeb*.

Nominato nel 2012, quando era assessore della Giunta di centrodestra Angelo Di Paolo, ora passato al centrosinistra e coordinatore regionale di Centro democratico, Colistro si permette però di mettere in dubbio gli effettivi risparmi che si otterranno dall'abolizione.

"I costi della struttura sono contenuti – spiega a questa testata – vi operano infatti un amministrativo, due geologi e un ingegnere, a 1.100 euro al mese, con contratto a tempo determinato, per smaltire una mole di lavoro enorme e infatti spesso da noi le giornate durano anche 12 ore. Ritengo che queste altissime professionalità debbano essere mantenute da

parte della Regione”.

Colistro aggiunge che “per il resto l’Autorità ha sede già nell’edificio della regione Abruzzo in via Salaria antica Est, e non determiniamo spese aggiuntive di telefono, luce e riscaldamento. Non abbiamo auto di servizio, e per i sopralluoghi utilizziamo i nostri mezzi, facendo il pieno di carburante a spese nostre – rivendica – E riusciamo a esprimere pareri sulle derivazioni d’acqua, sul piano stralcio di difesa alluvioni, per il piano assetto idrogeologico, tutto ciò che riguarda la tenuta dei fiumi e la difesa del territorio da alluvioni e frane”.

Un risparmio sicuro, però, ci sarà: quello dello stipendio dello stesso Colistro, di 3.500 euro al mese netti.

“Il vero risparmio sicuro sarà questo – ammette il direttore – di circa 80 mila euro l’anno, che la Regione otterrà abolendo la figura del direttore. E ben venga questo risparmio, non ho nessun problema a farmi indietro, ma non si dica che l’Autorità non ha svolto un lavoro importante e prezioso!”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli